

LA POLEMICA SCONTRO IL CONSIGLIO COMUNALE SULL'ORDINE DEL GIORNO

Kyenge, 'rimandata' la solidarietà

Il Pd: «Colpa delle opposizioni»



Il neo ministro modenese Cecile Kyenge al centro della bufera

«I CAPIGRUPPO dei gruppi consiliari di minoranza con argomentazioni speciose e inaccettabili hanno impedito la discussione urgente di un ordine del giorno di solidarietà al ministro Kyenge».

Questa l'accusa lanciata all'indirizzo delle opposizioni dal gruppo consiliare del Pd del Comune che aveva chiesto l'urgenza per il documento presentato dai gruppi Pd e Sel «di solidarietà alla Kyenge e di ferma condanna degli attacchi razzisti e sessisti di cui è stata oggetto». Secondo il Pd i capigruppo dei gruppi consiliari di minoranza presenti, con argomentazioni «politiciste, speciose (tipo lo ius soli divide) ed inaccettabili hanno impedito che il consiglio comunale di Modena potesse discutere». E neanche la proposta, sempre del Pd e di Sel, del ritiro della proposta, con la riscrittura comune di tutti, ha sortito alcun effetto sulle opposizioni. Ma gli strali lanciati dal Pd vanno oltre: «Il consiglio comunale viene umiliato da una opposizione più attenta alle polemiche politiche che non ai valori fondativi del rispetto umano, di genere e di condivisione — aggiunge il

LA PROPOSTA

E Giovanardi apre allo 'ius soli'

Il senatore del Pdl Carlo Giovanardi, concittadino di Cecile Kyenge, apre allo ius soli, con una proposta di mediazione: dare la cittadinanza ai bambini nati in Italia al momento dell'iscrizione alla prima elementare.

«Una proposta che avanzo — dice Giovanardi — contenuta in un disegno di legge che sto presentando al Senato, è quella di concedere la cittadinanza al bambino, nato in Italia da genitori extracomunitari, uno dei quali già dimorante in Italia da almeno un anno, se dopo la nascita risiede legalmente in Italia, al momento dell'iscrizione alla scuola dell'obbligo. Questa nuova norma si inserirebbe in un quadro normativo che prevede già la possibilità di chiedere la cittadinanza dopo 10 anni di permanenza legale nel nostro Paese».

gruppo Pd — Oggi per Modena è una giornata triste a causa di una opposizione che dimostra insensibilità ai valori civili fondamentali, che dovrebbero venire prima di qualsiasi polemica tra le parti su altri temi».

Intanto il comitato direttivo della Cgil di Modena esprime massima solidarietà al Ministro Cecile Kyenge, vittima, in questi giorni, di pesanti e ripetuti attacchi a sfondo razzista. «L'impegno e la lotta per l'integrazione, contro ogni forma di discriminazione, il riconoscimento della cittadinanza italiana ai bambini nati in Italia da genitori stranieri (Ius Soli), gli interventi sui Cie e la richiesta della loro chiusura, sono campagne che hanno visto, anche nel recente passato, la Cgil di Modena al fianco dell'attivista Cecile Kyenge».

Anche i Giovani democratici modenesi esprimono appoggio incondizionato all'operato della neo-ministra per l'Integrazione Cécile Kyenge: «Riconoscere la cittadinanza ai figli degli immigrati — scrivono — è di vitale importanza per portare a compimento un fenomeno nuovo e talvolta incompreso, quello migratorio, con il minor contrasto sociale».